

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO
Prot. 0005242 del 14/05/2025
II-2 (Entrata)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

“A. FRACCACRETA” sezione Carceraria

VIA Emilio Dotoli, 1 - SAN SEVERO

Documento del Consiglio della classe 5[^]ACS

CORSO SEZIONE CARCERARIA

Anno Scolastico 2024/2025

Classe	5^ ACS
Indirizzo	A.F.M.
Coordinatore	Prof.
Redatto nella seduta del	09 Maggio 2025

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
	Italiano
	Storia
	Inglese
	Scienze giuridico-economiche
	Scienze economico-aziendali
	Matematica
	Francese

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5^aACS, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

LA SEZIONE CARCERARIA

L'Istituto Tecnico Commerciale "A. Fraccacreta" comprende anche una sezione aggregata attiva all'interno della Casa Circondariale di San Severo, situata in via Emilio Dotoli. In passato, l'offerta formativa si limitava alle sole classi prime del biennio e del triennio; tuttavia, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, è stato avviato un corso completo di studi, comprensivo dell'esame conclusivo. Attualmente, il percorso prevede un orario settimanale di 26 ore per il biennio e 29 ore per il triennio, articolato su cinque giorni, con esclusione del sabato. L'approccio didattico adottato dai docenti operanti all'interno dell'istituto penitenziario rispecchia pienamente le finalità educative dell'Istituto "Fraccacreta", volto a rispondere ai bisogni del territorio attraverso un'offerta formativa mirata, pensata per adulti e giovani privi di una professionalità adeguata. Per questi ultimi, il solo possesso della licenza media non rappresenta più una tutela efficace contro l'emarginazione culturale e lavorativa.

Il percorso didattico attuato, è rivolto a tutti gli adulti che si sono allontanati dal sistema formativo e intendano rientrarci: si fonda su di un progetto flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e ha le seguenti finalità:

- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo
- valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti
- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore
- favorire la formazione permanente

L'offerta formativa prevede di personalizzare i processi di apprendimento e i contenuti delle varie discipline, prescindendo dalle classi di riferimento e tenendo in debito conto i differenti livelli di conoscenza, di abilità e di età e pertanto si distingue dal corso ordinario per le seguenti caratteristiche:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione e il sabato libero
- riconoscimento di crediti formativi relativi a studi compiuti o a esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti formali e informali)

- iniziative di recupero e potenziamento
- metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli adulti

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale degli alunni
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (competenze di educazione civica).

2. ELENCO DEI CANDIDATI

	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA	INTERNO
1		5^ACS	SI

3. CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 4 [^]	Classe 5 [^] 2023-24	Classe 5 [^] 2024-25
Italiano			
Storia			
Inglese			
Francese			
Matematica			
Scienze economico- aziendali			
Scienze giuridico-economiche (Diritto)			
Scienze giuridico-economiche (Ec.politica)			

4. RELAZIONE SULLA CLASSE

La V ACS. della sede carceraria, nel primo quadrimestre era composta da 3 alunni non più in età scolare, provenienti uno dalla V ACS. della sede carceraria, mentre gli altri due da esperienze scolastiche svolte prima della detenzione. Nel corso del secondo quadrimestre per due alunni sono maturati i termini di detenzione in carcere e, pertanto, hanno beneficiato della detenzione domiciliare. Attualmente la classe, è composta da un solo alunno che a periodi alterni svolge diverse mansioni lavorative.

Occorre evidenziare che l'attenzione, la partecipazione la frequenza dei discenti detenuti, è spesso condizionata dagli eventi particolarmente complessi e delicati che ogni persona, privata della libertà personale, deve affrontare: processi, situazioni familiari difficili, rapporti con i legali, relazioni con i compagni di cella e tante altre problematiche che insorgono e si amplificano in questo contesto.

Pertanto, la scuola, per quasi la totalità degli alunni, costituisce una valida opportunità di confronto con la realtà esterna e i docenti che vi operano orientano con la propria azione educativa l'interesse degli alunni detenuti, facendo leva sulla loro volontà di cambiamento e di riscatto, per il raggiungimento di obiettivi che accrescano la propria autostima, fiducia e le conoscenze personali per ritrovare un posto nella società.

L'allievo che compone l'attuale quinta, aveva interrotto gli studi anni addietro. Ora, attraverso questo percorso di recupero e formazione ha scelto di riprendere il percorso scolastico per conseguire un titolo di studio che possa favorire la sua ricollocazione professionale.

La classe, costituita attualmente da un solo alunno, ha richiesto un'attenzione personalizzata e un approccio didattico specifico. Si sono osservate, nel corso dell'anno scolastico, differenze significative nelle motivazioni e nella partecipazione. che hanno richiesto un intervento didattico adattato alle esigenze individuali dell'alunno. Per questo motivo, il corpo docente ha dovuto adottare un'ampia gamma di strategie didattiche per facilitare l'apprendimento, migliorare la partecipazione e colmare le lacune pregresse dello studente.

Si sono evidenziate, soprattutto in alcune discipline d'indirizzo, lacune di vario tipo, sia contenutistiche che relative alla padronanza dei lessici specialistici propri di ciascuna materia di studio.

Al fine di ovviare a quanto emerso e alle difficoltà di apprendimento dovute alla frequenza discontinua, sono stati svolti interventi didattico-educativi di recupero e di approfondimento curricolare, durante l'orario di lezione.

Va precisato che risulta assai difficile infondere un metodo di studio o eliminare radicalmente errori e convinzioni sedimentatisi nel corso di molti anni.

Per l'esistenza di tutti questi fattori, lo studio ha richiesto frequenti momenti di verifica, di discussione, di approfondimento guidato.

La partecipazione alle discussioni in classe è stata generalmente sufficiente. Tuttavia, l'alunno ha manifestato difficoltà nell'assimilazione dei contenuti e nella capacità espressiva.

Considerando le problematiche emerse, l'alunno ha conseguito una preparazione mediocre o appena sufficiente, con difficoltà evidenti nella memorizzazione dei contenuti e nella capacità di esprimersi in modo efficace.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro normativo relativo alle nuove Linee guida (D.M. 183 del 07/09/2024) per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione alla legge 20 agosto 2019, n. 92, favorisce l'unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, sono state proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1,c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono previsti i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

In riferimento alla valutazione, la Legge, per il secondo ciclo, dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali così come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n.

122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del c.d.c cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica mediante la realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica, sarà espressa in decimi, sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti.

CLASSE 5 ACS	UNITA' DI APPRENDIMENTO AGENDA ONU 2030 Lavoro dignitoso ed economia inclusiva (Obiettivo 8)
Traguardi intermedi (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. civica e modularli per la classe/periodo didattico di riferimento)	Agire nella consapevolezza che modelli economici sostenibili si fondano sulla tutela e il rispetto della dignità del lavoro
Obiettivi specifici (per l'anno di riferimento)	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che salari bassi, diminuzione della forza lavoro, stipendi molto alti dei manager e degli azionisti portano disuguaglianze, povertà, malcontento civile - Essere in grado di fare scelte di consumo responsabile come mezzo per sostenere giuste condizioni di lavoro - Essere in grado di impegnarsi per raggiungere nuove visioni e nuovi modelli di economia sostenibile, inclusiva e di lavoro dignitoso - Comprendere che il lavoro può fornire un'opportunità di riabilitazione per i detenuti
Fonti di riferimento (Art. della Cost., Conv, Int., ob. Agenda 2030, altre fonti...)	AGENDA ONU 2030 (Obiettivo 8) Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.
Denominazione	Lavoro dignitoso ed economia inclusiva anche per chi ha sostenuto un periodo di detenzione.
Compito autentico (descrivere brevemente la strutturazione del compito e le sue fasi)	Sulla base delle conoscenze acquisite gli alunni realizzeranno un lavoro finale che illustrerà quanto appreso dai corsi di formazione-lavoro seguiti;
Prodotto finale	Realizzazione di un prodotto originale (tema) di presentazione del tema
Competenze chiave Europee da sviluppare prioritariamente	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale
Utenti	Classe 5 ACS
Contesto di riferimento Descrivere le motivazioni della scelta del percorso, le caratteristiche del contesto, l'ambiente di apprendimento che s'intende approntare.	Un lavoro dignitoso significa un lavoro che sia produttivo e che assicuri un giusto reddito, che garantisca sicurezza sul luogo di lavoro e protezione sociale alle famiglie, così come prospettive di crescita personale e integrazione sociale. Favorire l'esplorazione e la ricerca. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Conoscenza e studio di buone pratiche. Studio di imprese che

Tempi	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
Discipline coinvolte (specificare per ciascuna disciplina il monte ore)	Italiano e Storia (8) Economia Aziendale (4) Matematica (2) Inglese (4)	Diritto (6) Ec. Politica (4) Francese (5)

E-PORTFOLIO-CAPOLAVORO DELLO STUDENTE

Il capolavoro dello studente è un prodotto di qualsiasi tipologia, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite. Entro il termine delle attività didattiche, lo studente è chiamato ad individuare «criticamente» almeno una e al massimo tre sue creazioni ritenute particolarmente significative. Il capolavoro può essere un'azione, un'impresa, un comportamento, una performance, ecc. frutto anche di attività cooperative e collaborative.

Lo studente, sulla base di quanto inserito nelle sezioni Sviluppo delle competenze e Capolavoro, autovaluta il livello raggiunto con riferimento alle 8 competenze chiave europee.

La valutazione dei progressi compiuti e delle competenze acquisite attraverso il capolavoro è stata condizionata dalle limitazioni dovute all'ambiente carcerario, dove non sono disponibili tutti i mezzi e le risorse necessarie. Lo studente ha comunque mostrato una buona volontà e un impegno costante nel percorso di studio.

6.OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se i contenuti disciplinari del primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati

Attivare percorsi di auto-apprendimento

Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze

Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto

Educare ai principi di solidarietà

Promuovere il rispetto delle leggi

Acquisire i contenuti essenziali delle discipline

Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni

Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative

Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi

Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline

Elaborare dati e presentarli in modo efficace

Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo

Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative

Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto socio-economico.

Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale.

7.DIDATTICA E MODALITA' OPERATIVE

I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali in coerenza con i bisogni formativi degli alunni.

Il coordinatore della classe ha mantenuto costantemente i contatti con gli studenti per rilevare bisogni ed esigenze contingenti, raccogliere osservazioni e proposte migliorative e favorire la comunicazione tra le parti.

Le forme, le metodologie e gli strumenti della valutazione, sia in itinere che finale, hanno rispettato i criteri approvati in sede collegiale e rientranti nel PTOF.

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare nel colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso multidisciplinare.

Pertanto, si è proceduto ad attività di valutazioni costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza in modo che, nella valutazione finale, potessero poi confluire le valutazioni formative.

8. STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio	x
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	
Interventi brevi e lunghi	
Altro	x

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate	X
Test	X
Relazioni su temi assegnati	
Trattazione sintetica di argomenti	
Esercizi con modelli matematici	
Altro	X

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica
Laboratorio linguistic
Altri laboratory
Altro (palestre...)

9.GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL c.d.c.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

10.GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Criterio di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.
2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.

11.**CRITERIO DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO**

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;

Tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2

Media dei voti	Credito Scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nei **percorsi di istruzione degli adulti** di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d.lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Il consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- in presenza di debito/i formativo/i dello scrutinio finale di giugno sarà attribuito il valore minimo di fascia;
- In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- A) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- B) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,26 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno uno** dei seguenti criteri:
 - partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza
- C) una certificazione linguistica o informatica
- D) attestati/diplomi a corsi formativi
- E) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra 0,01 e 0,25 si attribuirà come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M, in presenza di **almeno due** dei criteri sopra indicati.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà almeno uno dei criteri sopra indicati

12. L'ESAME DI STATO

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025.

Il **colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
- b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELL'ESAME DI STATO

Programma svolto di Italiano e Storia Prof.

Italiano

- Naturalismo e Verismo a confronto
- Il Verismo: Giovanni Verga e il *Ciclo dei vinti*
- Il Decadentismo: Giovanni Pascoli e la poetica del “fanciullino”
- Il Decadentismo: Gabriele D’Annunzio e i concetti di panismo e superomismo. Analisi testuali da *Alcyone*
- Il Novecento e il tema dell’identità: Luigi Pirandello e Italo Svevo. Letture di passi dal *Il fu Mattia Pascal* e *La coscienza di Zeno*
- La poesia del Novecento: Giuseppe Ungaretti e i temi della guerra e dell’opposizione tra vita e morte. Analisi testuali dall’*Allegria*
- La poesia del Novecento: Eugenio Montale (cenni)
- La prosa del Novecento: Primo Levi e il tema della memoria
- La prosa del Novecento: Italo Calvino (cenni)
- Tipologie testuali: testo narrativo e descrittivo, lettera formale e informale, testo argomentativo

Storia

- La Prima Guerra Mondiale: cause, principali eventi bellici, conseguenze
- L’Italia nella Prima Guerra Mondiale e la questione delle terre irredente
- Il primo dopoguerra e la crisi di Wall Street
- I regimi totalitari: fascismo, nazismo e stalinismo
- La Seconda Guerra Mondiale: cause, principali eventi bellici, conseguenze
- L’Italia dal fascismo ai giorni nostri
- La guerra fredda
- La decolonizzazione (cenni)
- Il conflitto israelo-palestinese: origini e sviluppi dalla Prima Guerra Mondiale ai giorni nostri

Programma svolto di FRANCESE : prof.

Achat : commande et règlement

- La commande
- Règler les achats et les services
- La facture et le règlement

La logistique et les transports

- La livraison
- L’expédition des marchandises
- L’exportation des marchandises
- Distribution et force de vente
- Circuits et canaux de distributions
- Les structures de la distribution

Le développement international de l'entreprise

- Les raisons, les avantages, les risques, les aides à l'exportation
- Le diagnostic culturel
- Les stratégies de développement
- La logistique internationale
- Les incoterms
- Les concepts douaniers
- Les paiements internationaux
- Les assurances

Les banques et les assurances

- Les banques
- Les assurances

Dossiers

L'économie : L'agriculture, la sylviculture et la pêche

Le tourisme

Les entreprises françaises à l'export

L'UE face à la crise économique

La mondialisation

L'immigration

Révision grammaire

Le conditionnel ; Le subjonctif ; Le discours indirect ; Les prépositions

Ed. Civica

Les entreprises françaises et le développement durable

Programma svolto di MATEMATICA: prof.

UNITA' 1 : RICHIAMI SULLE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO

UNITA' 2 : CENNI SULLE FUNZIONI

DOMINIO DELLE FUNZIONI

CENNI SULLA POSITIVITA' E INTERSEZIONI CON GLI ASSI

UNITA' 3: DEFINIZIONE DI LIMITE E DI DERIVATA

UNITA' 4: ESEMPI DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

UNITA' 5: CENNI SUI PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA E DI INCERTEZZA.

CENNI SU INVESTIMENTI FINANZIARI E INDUSTRIALI.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

L'EVASIONE FISCALE

L'INQUINAMENTO PROVOCATO DAL TRASPORTO DELLE MERCI

Programma svolto di DIRITTO: prof.

LO STATO

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

Modi di acquisto della cittadinanza

Forme di Stato e forme di Governo

LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana

I caratteri e la struttura della Costituzione

I principi fondamentali

La regolamentazione dei rapporti civili

La regolamentazione dei rapporti etico-sociali ed economici

Il diritto di voto e il corpo elettorale. I sistemi elettorali

Gli istituti di democrazia diretta

L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento

La composizione del Parlamento e l'organizzazione delle Camere

La posizione giuridica dei parlamentari

Il funzionamento delle Camere e lo svolgimento dei lavori

Lo scioglimento delle Camere

La funzione ispettiva e di controllo del Parlamento

L'iter legislativo

Il Governo

La composizione e le principali funzioni del Governo

La formazione del Governo

Le crisi di Governo

L'attività normativa del Governo

Il Presidente della Repubblica

Il ruolo del Presidente della Repubblica

L'elezione del Presidente della Repubblica

I poteri del Presidente della Repubblica

La Magistratura (cenni)

Programma svolto di ECONOMIA POLITICA: prof.

LA POLITICA ECONOMICA

Nozione di politica economica

I soggetti della politica economica

Varie specie di politica economica

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA

I bisogni e I servizi pubblici
Funzioni della finanza pubblica

LE SPESE PUBBLICHE

Nozione di spesa pubblica e classificazione
La produttività della spesa pubblica
L'incremento progressivo della spesa pubblica
Il controllo della spesa pubblica: spending review
La spesa sociale e i suoi effetti redistributivi

LE ENTRATE PUBBLICHE

Nozione e classificazione
Entrate originarie
Entrate derivate

IL DEBITO PUBBLICO

I prestiti pubblici e la loro classificazione
Debito fluttuante e debito consolidato

IL BILANCIO DELLO STATO

Nozione e caratteri del bilancio dello Stato
I principi del bilancio
Le funzioni del bilancio
La classificazione del bilancio

Programma svolto di ECONOMIA AZIENDALE: prof.

Modulo 1: SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

- Sistema informativo aziendale: generalità;
- Redazione ed analisi del Bilancio d'impresa: la comunicazione economico-finanziaria;
- Ripasso sulla situazione contabile finale e prospetto di raccordo con il bilancio d'esercizio;
- Art. 2024 Cod. Civ. : analisi contenuto dello Stato Patrimoniale;
- Analisi del Conto Economico - Art 2425 C. C.
- Chiarimenti su particolari voci nel Conto Economico della gestione caratteristica dell'azienda.

Modulo 2: L' ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

- L'interpretazione della gestione e l'analisi di bilancio: generalità;

L' analisi per indici: cenni sullo Stato Patrimoniale riclassificato

Programma svolto di Inglese: prof .

Business English / Methods of Communications.

Cultural Issues: History of English Language, English as Lingua Franca, The Great Depression, The British Empire.

Political systems: the UK, the USA

Marketing: Marketing Mix, Advertising.

Ed.Civica: The Brexit, Green business and Green Internet.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Scienze giuridico-economiche (Diritto)	
Scienze giuridico-economiche (Economia politica)	
Scienze economico-aziendali	
Matematica	
Francese	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Indicatori generali per la valutazione (Max 60 punti)

CANDIDATO:		CLASSE 5[^]	
INDICATORI	DESCRITTORI (livelli)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 punti)	Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace	10	
	Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale	8 - 9	
	Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata tra le parti, con argomenti pertinenti	6 - 7	
	Le diverse parti del testo appaiono non organicamente collegate e non vi è continuità di idee	< = 5	
Coesione e coerenza testuale (max 10 punti)	Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti e segnali discorsivi conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami tra le diverse parti	10	
	Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti e segnali discorsivi conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami tra le diverse parti	8 - 9	
	Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi	6 - 7	
	Il testo risulta poco coerente e i legami tra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso	< = 5	

	dei connettivi e degli elementi coesivi		
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 punti)	Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	10	
	Il lessico è ampio e usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	8 - 9	
	Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza	6 - 7	
	Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri	< = 5	
Correttezza grammaticale (max 10 punti)	Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace	10	
	Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta	8 - 9	
	Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico né morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi	6 - 7	
	Il testo presenta, oltre ad errori ortografici, costrutti sintattici scorretti ed usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti	< = 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise	10	
	I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise	8 - 9	
	I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti	6 - 7	
	Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	< = 5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati	10	
	Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati	8 - 9	
	Lo studente esprime qualche valutazione	6 - 7	

	personale		
	Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale	< = 5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)			/100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)			/20

Indicatori specifici TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI (livelli)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Rispetto dei vincoli dati dalla consegna (max 10 punti)	Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna	10	
	Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna	8 - 9	
	Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione	6 - 7	
	Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna	< = 5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 punti)	Lo scritto denota la piena comprensione del significato globale del testo e la precisa individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici	10	
	Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e la individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici	8 - 9	
	Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e la individuazione di alcuni concetti	6 - 7	
	Lo scritto denota una comprensione stentata del testo	< = 5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10 punti)	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è precisa, completa e puntuale, con attenzione per tutti gli aspetti lessicali e sintattici rilevanti	10	
	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, con attenzione per gli aspetti lessicali e sintattici più rilevanti	8 - 9	
	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è sommaria, con attenzione solo per qualche	6 - 7	

	aspetto lessicale e sintattico rilevante		
	L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è stentata	< = 5	
Interpretazione corretta ed articolata del testo (max 10 punti)	Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera ampia ed articolata, con precisi riferimenti storici e letterari, con solide motivazioni e con originalità	10	
	Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera articolata e ben motivata, con adeguati riferimenti storici e letterari	8 - 9	
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non approfondita	6 - 7	
	L'interpretazione del testo risulta sommaria e priva di riferimenti letterari	< = 5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)			/100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)			/20
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in centesimi)			/100
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in ventesimi)			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 4	Parzialmente adeguata 3	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Rispetto dei vincoli posti nella	Pienamente adeguato	Parzialmente adeguato	Non adeguato	

consegna	2	1	0,5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 4	Parzialmente adeguata 3	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Pienamente adeguata 3 - 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 3- 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente adeguata 3 - 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente adeguato 2	Parzialmente adeguato 1	Non adeguato 0,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
	Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	2	
	Coglie in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti.	6	
	Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti.	4-5	
	Redige in modo fondamentalmente adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti.	4	
	Redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente, senza rispettare i vincoli proposti.	0-3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

ALUNNO/A: CLASSE 5[^]			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.5 - 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale ed incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto ed appropriato	3 - 3.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed utilizza in modo consapevole i loro metodi	4 - 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa ed approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 - 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	È in grado di formulare ampie ed articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	Si esprime in modo preciso ed accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario ed articolato	2
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/20

LA COMMISSIONE D'ESAME

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE